



Protocollo d'intesa

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' FRA IL I° E IL II° CICLO

D'ISTRUZIONE

TRA

- **UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE NELLA PERSONA DEL DIRIGENTE DOTT.SSA PATRIZIA GRAZIANI;**
- **ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "MARGHERITA HACK" DI SUZZARA IN QUALITÀ DI SEDE CTI NELLA PERSONA DEL DIRIGENTE DOTT.SSA PATRIZIA MANTOVANI;**
- **AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA NELLA PERSONA DEL DIRETTORE GENERALE DOTT. LUCA FILIPPO MARIA STUCCHI;**
- **AMBITO TERRITORIALE DI SUZZARA (COMUNI DI GONZAGA, MOGLIA, MOTTEGGIANA, PEGOGNAGA, SAN BENEDETTO PO E SUZZARA) NELLA PERSONA DEL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILA DOTT. IVAN ONGARI**

PREMESSO CHE:

i Soggetti sottoscrittori intendono perseguire le seguenti finalità:

- **garantire all'alunno con disabilità e alla sua famiglia una reale e positiva accoglienza durante il percorso scolastico e formativo, in modo che quanto prima e consapevolmente, possano essere attivi e partecipi nel processo di sviluppo e di integrazione;**
- **facilitare la realizzazione unitaria di interventi che favoriscano la piena attuazione del diritto allo studio di alunni con disabilità e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale, secondo le capacità di ciascuno, attraverso la definizione dei reciproci rapporti di collaborazione e di responsabilità;**

- garantire, nel territorio di riferimento, il coordinamento e l'unitarietà tra il profilo educativo e quello sanitario e sociale, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'orientamento scolastico e professionale delle persone con disabilità frequentanti scuole ed istituti di ogni ordine e grado;
- garantire la continuità del progetto individualizzato a sostegno del percorso evolutivo della persona con disabilità;
- garantire la continuità educativa tra i diversi gradi dell'istruzione e della formazione attraverso il passaggio delle informazioni, l'aggiornamento della documentazione, l'orientamento educativo e la predisposizione delle condizioni per la successiva accoglienza;
- garantire all'alunno con disabilità e alla sua famiglia l'autonomia delle scelte tra i diversi gradi e opportunità scolastiche e formative attraverso il pieno ascolto delle persone e delle loro esigenze, il corretto passaggio delle informazioni e il coinvolgimento partecipato.

CONSIDERATO CHE La finalità del presente strumento è quella di formalizzare passaggi condivisi fra i soggetti che, a vario titolo, hanno in capo la responsabilità di sostenere e curare le fasi propedeutiche alla scelta di un percorso formativo adeguato per alunni con disabilità, rispetto ai bisogni e alle caratteristiche dell'individuo colto nella sua individualità/globalità rispetto alle caratteristiche del suo funzionamento, dell'ambiente e degli ostacoli che ne possono inibire o compromettere la realizzazione, nell'ottica di un reale progetto di vita.

ATTESO CHE:

- Il presente Protocollo è stato redatto a seguito delle riflessioni approfondite nel CTI di Suzzara e del confronto, approfondimento ed elaborazione di una modalità operativa studiata da parte del gruppo tecnico ristretto su mandato dello stesso CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIVITA')
- L'elaborazione di un Protocollo per la gestione dei soggetti con disabilità è tra gli obiettivi del Piano di Zona 2015-2017 al fine di sperimentare una modalità operativa che crei uniformità nei criteri di valutazione e nel contempo orienti la persona disabile e la sua famiglia nelle scelte più adeguate alle proprie condizioni psicofisiche, attitudinali e relazionali

ACQUISITI i pareri favorevoli del GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale) in data 29 febbraio 2016, e di Enti ed Istituzioni del Piano di Zona di Suzzara in data 10 maggio 2016,

SI CONCORDA

PER L'UTILIZZO SPERIMENTALE DELLE FASI DI SEGUITO RIPORTATE:

A. Passaggio dalla SECONDARIA DI I° GRADO ALLA SECONDARIA DI II° GRADO

MAGGIO (Classe 2^ SC. SECONDARIA 1°)

INCONTRO ASSEMBLEARE INFORMATIVO ALLE FAMIGLIE

La scuola:

- presenta alle famiglie le scuole superiori del territorio (istituti professionali, Istituti Tecnici, Licei, altro) e dà informazioni sull'Offerta Formativa delle scuole in relazione alla disabilità (Vedi POF relative scuole);
- informa le famiglie sugli interventi specifici che organizza l'IC per l'orientamento dei ragazzi con disabilità sulla base del percorso scolastico, delle attitudini personali, della motivazione, altro;
- programma visite nelle diverse scuole con lo studente, prende contatti con l'ins. referente e valuta l'organizzazione della scuola (laboratori, strumenti informatici, tempi scuola, possibilità di tutoraggio, progetti in essere ...);
- informa sul percorso formativo nella scuola Secondaria di II grado e le ricadute sul conseguimento del titolo di studio (programmazione per OBIETTIVI MINIMI /programmazione DIFFERENZIATA);
- rammenta alle famiglie l'importanza di informare tempestivamente la scuola della presenza di una certificazione ai sensi della L.104/92 (soprattutto nel caso in cui la scuola superiore si trovi fuori provincia);
- rende noto che non è possibile fare una doppia iscrizione (in due scuole superiori diverse);
- rende nota l'importanza circa il rinnovo della certificazione nel passaggio di ciclo (se scaduta) per assicurare la presenza di risorse per il sostegno.

INCONTRO CONGIUNTO TEAM DOCENTI - REFERENTE BES – (ASST) NPI - SERV. SOC. COMUNALI - FAMIGLIA

Gli operatori:

- valutano il percorso formativo in relazione alle caratteristiche dell'alunno (aspetti motivazionali e attitudinali, autonomie raggiunte, tenuta rispetto ad un compito, tempo-scuola, altro);
- ipotizzano la scelta scolastica più adatta alle caratteristiche dell'alunno;
- valutano gli OBIETTIVI da perseguire nell'a.s. successivo in coerenza con il percorso formativo in fieri (verso la Scuola Secondaria di 2°);
- promuovono un confronto in merito la richiesta di supporto educativo (numero ore, tipologia dell'intervento educativo);
- prevedono strumenti, ausili, software specifici, altro.

FEBBRAIO (Classe 3^ SC. SECONDARIA 1°)

PASSAGGIO DI INFORMAZIONI TRA SCUOLE

I Dirigenti Scolastici della scuola di appartenenza:

- comunicano, previo consenso della famiglia, in forma riservata al Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria di II grado di nuova iscrizione, la presenza di alunni con documentazione clinica ai sensi della L.104, (tipologia di disabilità, necessità di assistenza educativa, ausili particolari, altro);
- su consenso delle famiglie, in forma riservata, danno seguito al passaggio di informazioni alla Scuola Secondaria di II grado, qualora la famiglia al momento dell'iscrizione abbia deciso di non rinnovare la certificazione.

FEBBRAIO/MARZO (Classe 3^ SC. SECONDARIA 1°)

(Ad iscrizione avvenuta alla SCUOLA SECONDARIA 2°)

INCONTRO CONGIUNTO SCUOLA – (ASST) NPI – SERV. SOC. COMUNALI - FAMIGLIA

Tutte le istituzioni e i soggetti coinvolti adotteranno criteri di flessibilità e si attiveranno per una più efficace organizzazione degli incontri congiunti (es. Incontri unificati per tutti i ragazzi in uscita dalla 3^ S. Sec. 1° stesso Istituto Comprensivo, oppure tutti i ragazzi iscritti nello stesso Istituto Superiore) in modo da ottimizzare la presenza degli stessi operatori per più soggetti in passaggio.

Gli operatori:

- prendono visione del PEI realizzato alla Scuola Secondaria di 1°;
- rivalutano gli OBIETTIVI e un loro eventuale adattamento;
- ipotizzano la necessità di laboratori orientativi;
- predispongono formale richiesta per l'ASSISTENZA EDUCATIVA e acquisiscono contestualmente la firma del genitore su apposito modulo;
- assumono di concerto decisioni in merito ai percorsi per l'autonomia (es. tragitto casa-scuola, uso mezzi pubblici, altro).

GIUGNO (Classe 3^ SC. SECONDARIA 1°)

INVIO DOCUMENTAZIONE ALLE SCUOLE SUPERIORI/ AI SERV. SOC. COMUNALI

La Scuola Secondaria di 1°:

- inoltra, alla Scuola Superiore di riferimento che accoglierà lo studente, copia della documentazione (fascicolo personale, PEI, relazioni significative, documentazione ICF), anche se fuori provincia;
- comunica ai Servizi Sociali del Comune di appartenenza, il numero e i dati relativi agli alunni certificati ai sensi della L. 104/92, in uscita dalla Scuola Secondaria di 1°.

NOVEMBRE / DICEMBRE (Classe 1^ SC. SECONDARIA 2°)

INCONTRO CONGIUNTO SC. SECONDARIA di 2° – SERV. SOC. COMUNALI – (ASST) NPI - FAMIGLIA

Gli operatori:

- procedono ad una prima valutazione del percorso di integrazione nella nuova scuola;
- apportano adeguamenti agli obiettivi del PEI in relazione ai bisogni emersi nel nuovo contesto scolastico;
- ridefiniscono il monte ore assegnato per l'assistenza educativa.

B. DALLA SECONDARIA DI II° GRADO, PERCORSI POSSIBILI DOPO LA SCUOLA

GENNAIO-FEBBRAIO (Classe 4^ SC. SECONDARIA 2°)

INCONTRO CONGIUNTO SCUOLA – (ASST) NPI – SERV. SOC. COMUNALI – (ASST) CEAD - FAMIGLIA e STUDENTE

Gli operatori:

- condividono l'analisi delle abilità e delle competenze acquisite;
- forniscono informazioni su INDENNITA' DI FREQUENZA e CERTIFICAZIONE DI INVALIDITA';
- progettano possibili percorsi per l'autonomia:
 - a) **prosiegua del percorso di studi**
 - b) **esperienza lavorativa**
 - c) **inserimento al CDD** (Centro Diurno Disabili)
 - al CSE** (Centro Socio Educativo)
 - allo SFA** (Servizio di Formazione all'Autonomia)
 - d) **altro**

GIUGNO/LUGLIO (Classe 5^ SC. SECONDARIA 2°)

ESAMI DI STATO E CONCLUSIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO DI SCUOLA SUPERIORE

DPR 122/2009 art. 6 “All'alunno con disabilità che ha svolto un **percorso didattico differenziato** e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, **è rilasciato un attestato** recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame”.

L'Attestato reca elementi informativi relativamente all'indirizzo e alla durata del corso di studi, la votazione ottenuta, le materie d'insegnamento, le conoscenze, le competenze, e le capacità professionali acquisite, i crediti formativi documentati in sede d'esame.

La scuola superiore prevede:

- **COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA** per la consegna della documentazione prodotta dalla scuola superiore e informarla che la stessa documentazione deve essere conservata e presentata all'assistente sociale del CEAD (ASST) per valutare i percorsi per l'autonomia ed eventuali possibilità di inserimento lavorativo, quando possibile.

PERCORSI POSSIBILI DEL SOGGETTO CON DISABILITA' DOPO LA SCUOLA SUPERIORE

I Servizi Sociali del Comune di appartenenza prevedono:

- **INCONTRO SERVIZI SOCIALI, (ASST) CEAD, FAMIGLIA e STUDENTE** per progettare un percorso per l'autonomia, sulla base delle abilità trasversali e operative, e/o quando è possibile, forme di inserimento lavorativo (voucher- lavoro, collocamento mirato, tirocini formativi, altro).

(Utile ai fini di quanto sopra esposto, sarebbe la predisposizione di uno **strumento di raccolta dati** per acquisire adeguate modalità di valutazione del profilo dello studente e delle sue competenze di autovalutazione rispetto alle performance richieste per l'eventuale inserimento lavorativo).

SCADENZE IMPORTANTI (dagli accordi di programma provinciali):

- ENTRO IL 15 DICEMBRE richiesta per rinnovo DIAGNOSI FUNZIONALE (i genitori prendono contatti con l'UONPIA di riferimento per valutazione diagnostica e rinnovo della certificazione)
- (ENTRO IL 30 GENNAIO solo per le nuove certificazioni)
- ENTRO IL 31 MARZO i genitori presentano all'ASST di Mantova la domanda di Accertamento unitamente a DIAGNOSI CLINICA, RELAZIONE CLINICA, PIU' ALTRA DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA (tramite lo sportello unico del distretto socio- sanitario)

di residenza). I genitori saranno convocati entro max 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. Il Verbale di Accertamento va consegnato alla scuola.

- ENTRO IL 30 GIUGNO le scuole inviano:
 - la documentazione all'USP (Diagnosi Funzionale, Verbale di accertamento,.....)
 - la richiesta di assistenza educativa al Comune (per gli studenti fino alla 3^a Sc. Secondaria I°)
 - la richiesta di assistenza educativa alla Provincia (per studenti con disabilità sensoriali – udito e vista- e altre disabilità, frequentanti le scuole secondarie di II° grado).

Il presente Protocollo sperimentale, ha la durata di un anno a far data dalla sottoscrizione dello stesso. Al termine della sperimentazione il Protocollo potrà assumere carattere definitivo ed essere tacitamente rinnovato fatte salve eventuali richieste motivate di modifica che dovranno essere comunicate entro 30 giorni dalla scadenza.

Mantova, lì _____

Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Mantova

Dott.ssa Patrizia Graziani _____

Istituto Comprensivo 1 "Margherita Hack" di Suzzara

Dott.ssa Patrizia Mantovani _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova

Dott. Luca Filippo Maria Stucchi _____

Ambito territoriale di Suzzara

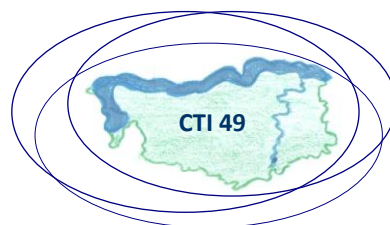
Sindaco Comune di Suzzara

Dott. Ivan Ongari _____

DALL'ORIENTAMENTO AL PROGETTO DI VITA: PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI CON DISABILITA'
(Proposta di Protocollo sperimentale CTI Suzzara)

FASE DELLA VITA	SOGG. COINVOLTI	COSA FARE	STRUMENTI/MODALITA'
Maggio SC. SEC. 1° FINE Classe 2^ ORIENTAMENTO	SC. SECONDARIA 1° ASST-CEAD SERVIZI SOCIALI COMUNALI FAMIGLIE	-Incontro informativo assembleare.	-INCONTRO ASSEMBLEARE INFORMATIVO -Opuscolo informativo
Maggio SC. SEC. 1° FINE Classe 2^	Incontro congiunto SC. SECONDARIA 1° ASST-NPI SERV. SOC. COMUNALI FAMIGLIA	-Verifica PEI anno in corso; -Ipotesi scelta scolastica più adatta alle caratteristiche dell'alunno; -Valutazione degli OBIETTIVI da perseguire a.s. successivo in coerenza con il percorso formativo in fieri (verso la Scuola Secondaria di 2°); -Promozione di un confronto in merito alla richiesta di supporto educativo .	-Colloquio -PEI e RELAZ FINALE -ICF / strumenti elaborati
Febbraio/Marzo (Ad iscrizione avvenuta alla scuola secondaria 2°) SC. SEC. 1° Classe 3^	Incontro congiunto SC. SECONDARIA 1° ASST-NPI SERV. SOC. COMUNALI FAMIGLIA	-Progettazione di un laboratorio orientativo con la scuola di accoglienza; -Verifica risorse necessarie ai fini dell'accompagnamento; -Rivalutazione obiettivi e loro eventuale adattamento; -Stesura richiesta formale per l'assistenza educativa (firma genitore).	-Colloquio -ICF / strumenti elaborati -Contatti con la Scuola Sec. 2° -Modulo consenso al passaggio della documentazione -Modulo richiesta assistenza educativa
Novembre / Dicembre SC. SEC. 2° Classe 1^	Incontro congiunto SC. SECONDARIA 2° SERV. SOC. COMUNALI ASST-NPI FAMIGLIA	-Prima valutazione del percorso di inserimento nella nuova scuola; -Socializzazione/condivisione degli obiettivi del PEI in relazione ai bisogni emersi nel nuovo contesto scolastico (definizione del PEI secondo obiettivi minimi oppure differenziato); -Eventuale ridefinizione del monte ore assegnato per l'assistenza educativa.	-Colloquio -PEI e RELAZIONE FINALE
E' auspicabile che almeno un incontro annuale, dopo l'inserimento, avvenga alla presenza di tutti i soggetti coinvolti.			
Gennaio / Febbraio OLTRE LA SCUOLA SC. SEC. 2° Classe 4^	Incontro congiunto SCUOLA ASST-NPI SERV. SOC. COMUNALE ASST-CEAD FAMIGLIA/STUDENTE	- Analisi delle abilità e competenze acquisite per la progettazione di percorsi per l'autonomia: a) prosieguo per il percorso di studi b) esperienza lavorativa c) inserimento al CDD (Centro Diurno Disabili) al CSE (Centro Socio-Educativo) allo SFA (Servizio di Formazione all'Autonomia) d) altro	-Colloquio -ICF / strumenti elaborati -Esiti tirocinio e esperienze di alternanza -altro

FASE DELLA VITA	SOGGETTI COINVOLTI	COSA FARE	STRUMENTI/MODALITA'
<p>Giugno /Luglio</p> <p>Sc. Sec. 2°</p> <p>Classe 5 ^</p>	<p>Incontro della Scuola</p> <p>SCUOLA FAMIGLIA</p>	<p>-Consegna alla famiglia della documentazione prodotta dalla scuola superiore; -informazioni sull'utilizzo della stessa.</p>	<p>-COLLOQUIO</p>
<p>DOPO L'ESAME DI STATO</p>	<p>Incontro congiunto</p> <p>SERV. SOC. COMUNALE ASST-CEAD FAMIGLIA STUDENTE</p>	<p>-progettazione di un percorso personalizzato per l'autonomia e/o forme di inserimento lavorativo.</p>	<p>-COLLOQUIO -STRUMENTO per la raccolta dati e valutazione del profilo dello studente (Da elaborare)</p>



CENTRO PER L'INCLUSIVITA'
IC 1 M. Hack Suzzara